

Il Pirellone compie 60 anni, una mostra per celebrarlo

Pubblicato: Martedì 24 Maggio 2016



Palazzo Pirelli, il “Pirellone”, compie 60 anni. Quando fu costruito, i suoi 31 piani certificavano un’Italia e una Lombardia in pieno boom economico e proiettate verso un futuro di ricchezza e modernità. Dalla posa della prima pietra (il 12 luglio del 1956) il Pirellone, così come subito fu affettuosamente chiamato dai milanesi, continua ad essere l’immagine simbolo di Milano e della Lombardia e un’icona architettonica nota in tutto il mondo. Per celebrare lo storico anniversario, il Consiglio regionale ha deciso di realizzare e allestire **in collaborazione con “La Triennale” di Milano** una mostra intitolata le **“Età del grattacielo”**, inserita nel circuito delle mostre visitabili durante i sei mesi di Expo Design 2016, che racconta le quattro fasi principali attraverso le quali è scandita la vita e la storia di Palazzo Pirelli.

La **mostra sarà inaugurata e presentata mercoledì 25 maggio alle ore 11.30 al 26° piano del Pirellone**, chiamato “piano della memoria” dopo l’incidente aereo del 2002: saranno presenti il presidente del Consiglio regionale **Raffaele Cattaneo**, il Presidente de “La Triennale” di Milano **Claudio De Albertis** e la **Fondazione Pirelli**, dal cui archivio sono tratte molte immagini e documenti presenti all’interno della mostra.

Le “quattro età” del Palazzo sono testimoniate in aree identificate da quattro immagini simbolo che accolgono il visitatore. Il percorso libero si snoda tra una teoria di pannelli che ricordano la verticalità dell’edificio e offrono al pubblico fotografie, disegni, documenti e citazioni che illustrano i primi sessant’anni di vita del Pirellone. Per ognuna delle “quattro età” è possibile assistere a filmati e spezzoni video che contribuiscono a raccontarne il senso e i momenti più significativi.

Palazzo Pirelli è alto 127,10 metri, con 31 piani, 710 gradini e 30mila metri cubi di cemento e quasi 4000 tonnellate di ferro. La costruzione del Palazzo iniziò il 12 luglio 1956 con la posa della prima pietra; l'inaugurazione avvenne il 4 aprile del 1960. A firmarne il progetto l'architetto Giò Ponti, che usufruì della collaborazione delle migliori firme di architetti e ingegneri del tempo come Antonio Fornaroli, Alberto Rosselli, Giuseppe Valtolina, Egidio Dell'Orto, Pier Luigi Nervi e Arturo Danusso.

La mostra è e sarà aperta al pubblico e visitabile dal 26 maggio all'11 settembre, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari 9:30-12:30 e 14:30-16:30 (ultimo ingresso giornaliero da via Fabio Filzi 22 alle ore 16). L'ingresso è libero ma con prenotazione obbligatoria, compilando l'apposito modulo contenuto nella sezione dedicata alla mostra sul sito www.consiglio.regione.lombardia.it.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it